

**GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE**  
**U.O.D. GENIO CIVILE DI AVELLINO - PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE**  
**(Via Roma, 1 - Avellino - tel. 0825286111 - Fax 0825286220)**

**Oggetto:** L.R. n. 54/1985 e ss. mm. e ii. - Art. 24, co. 3 della NN. di A. del P.R.A.E. -  
Aggiornamento del progetto di coltivazione, nel rispetto delle superfici assentite con  
l'autorizzazione originaria, della cava di sabbia sita alla loc.tà Pianaiello del comune di  
Mugnano del Cardinale -  
Ditta: All'Impresa estrattiva Andrea Crisci dei f.lli Crisci s.a.s - P.IVA 02231570645 - Via  
Rossini 7 - Baiano (AVI) -  
Amministratore: Carmine Crisci -  
**INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI**

**Il Dirigente**

**Premesso che:**

- con D.D. n. 1167 dell'11/05/2001, in accoglimento dell'istanza datata 06/06/1986, prodotta ai sensi degli art. 4, 5 e 36 della L.R. 54/85 e successive integrazioni, il Sig. Colucci Pellegrino, titolare dell'omonima ditta, veniva autorizzato alla prosecuzione della coltivazione con relativo recupero ambientale della cava di sabbia sita alla località Pianaiello del Comune di Mugnano del Cardinale distinta in catasto al foglio n. 6 particelle nn. 41, 44 e 47, per una superficie complessiva di mq 11.793. Con lo stesso provvedimento non venivano accolte le istanze presentate dalla ditta per la prosecuzione della coltivazione sulle part.ile nn. 32 e 34 del foglio n. 6 per una superficie di 40.000 mq;
- avverso il suddetto provvedimento, gli eredi della ditta Crisci Andrea (proprietario dei suoli riportati in catasto al foglio n. 6 part.ile nn. 32 e 34) proponevano ricorso al TAR della Campania Sez. di Salerno. A tal proposito va precisato che con nota datata 14/09/1999, acquisita da questo Ufficio in data 21/09/1999 al prot. n. 11113, la ditta Colucci Pellegrino aveva comunicato di aver ceduto al sig. Crisci Andrea la prosecuzione dell'attività estrattiva della cava di sabbia sita in località Pianariello del comune di Mugnano del Cardinale relativamente alle part.ile nn. 32 e 34 del foglio n. 6 di cui era conduttore;
- il TAR della Campania, con Ordinanza n. 1180 del 11/10/2001 respingeva il suddetto ricorso atteso che lo stesso non presentava sufficienti elementi di fondatezza e tenuto conto che le particelle per le quali l'amministrazione regionale aveva respinto la domanda di prosecuzione dell'attività estrattiva erano in ampliamento rispetto all'area legittimamente coltivata, con ciò costituendo l'esercizio di una nuova cava vietato ai sensi dell'art. 7 della L.R. 54/85;
- avverso la suddetta Ordinanza, gli eredi della ditta Crisci Andrea proponevano appello al Consiglio di Stato, che, con Ordinanza n. 138 dell'11/01/2002, accoglieva il suddetto appello atteso che *"ad una prima sommaria valutazione, l'impugnazione proposta appare assistita da elementi di fondatezza limitatamente alla parte del provvedimento impugnato con cui si negano nuove autorizzazioni"*;
- con nota del 4/04/2002, acquisita da questo Ufficio in data 11/04/2002 al prot. n. 4681, il sig. Crisci Carmine, nella qualità di socio accomandatario, comunicava che in sostituzione della ditta Crisci Andrea s.d.f. con atto del 07/02/2002, registrato ad Avellino il 18/02/2002, si costituiva una nuova società la cui ragione sociale risultava: "Impresa estrattiva Andrea Crisci dei F.lli Crisci s.a.s. di Crisci Carmine" con sede legale in Baiano alla via Rossini n. 7;
- questo Ufficio con D.D. n. 152 del 03/01/2003 prendeva atto dell'Ordinanza del Consiglio di Stato n. 138/2002 e allo stesso tempo autorizzava il trasferimento della prosecuzione dell'attività estrattiva della cava di sabbia di cui all'oggetto, limitatamente alle part.ile nn. 32 e 34 del foglio n. 6, a favore della ditta "Impresa Estrattiva Andrea Crisci dei f.lli Crisci sas".
- con lo stesso decreto si prendeva atto di quanto comunicato dalla ditta Colucci Pellegrino circa l'ultimazione dei lavori estrattivi, per esaurimento del giacimento, e relativa sistemazione ambientale delle aree legittimamente coltivate in catasto al foglio n. 6, part.ile nn. 41, 44 e 47, fermo restante l'avvenuto sopralluogo accertativo ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 54/85 e ss. mm. ed ii.;
- con istanza, senza data, trasmessa con nota, anch'essa senza data, acquisita al protocollo regionale il 18/11/2016 al n. 110551, in riscontro alla nota di questo ufficio prot. n. 554801 del

12/08/2016, la ditta Impresa Estrattiva Andrea Crisci dei F.lli Crisci sas, con sede alla via Rossini, 7 del comune di Baiano, ai sensi della L.R. n. 54/1985 e ss.mm.ii e dell'art. 24, co. 3 delle Norme di Attuazione (NN. di A.) del Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.), chiedeva l'autorizzazione per l'aggiornamento del progetto di coltivazione, nel rispetto delle superfici assentite con l'autorizzazione originaria, della cava di sabbia sita alla località Pianaviello del comune di Mugnano del Cardinale (AV);

- l'area oggetto di intervento, individuata dal vigente P.R.A.E. con cod. 64065\_01, non risulta ricompresa in aree estrattive perimetrate.

#### Considerato che:

- l'art. 17, co. 2 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive impone che *“la procedura di rilascio, delle autorizzazioni e concessioni estrattive ... si conclude ... a seguito di conferenza di servizi indetta, ai sensi ed agli effetti dell'articolo 14 della legge n. 241/90 e s.m.i., dal competente dirigente regionale ...”*.

#### Visto

- la L.R. 13/12/1985 n. 54 e ss. mm. ed ii.;
- la L. 7/08/1990 n. 241 e ss. mm. ed ii.;
- il Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.), approvato con Ordinanze del Commissario ad Acta n. 11 del 7/06/2006 (BURC n. 27 del 19/06/2006) e n. 12 del 6/07/2006 (BURC n. 37 del 14/08/2006);

#### RENDE NOTO

che è indetta Conferenza di Servizi ai fini dell'acquisizione dei nulla osta, pareri, assensi comunque denominati per l'autorizzazione all'esecuzione del progetto indicato in oggetto.

La prima seduta della Conferenza di Servizi è convocata per il giorno **11/01/2017** alle ore 10,00, presso il Genio Civile di Avellino, Via Roma, 1.

Ai sensi dell'art. 14ter co. 6 e 7 della L. 241/90 e ss. mm. ed ii. ogni Amministrazione o Ente convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico rappresentante, legittimato dall'Organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa. Si considererà acquisito l'assenso dell'Amministrazione che non avrà espresso motivato dissenso nell'ambito della Conferenza.

Ai sensi dell'art. 9 della L. 241/1990 e ss. mm. ed ii., qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento finale, hanno facoltà di intervenire nel procedimento.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss. mm. ed ii., è l'ing. Carlo Maci, funzionario del Genio Civile di Avellino sito via Roma, 1 (tel. 0825286307; fax 0825286220).

La documentazione e gli elaborati progettuali sono depositati presso l'Ufficio del Responsabile del Procedimento, dove è possibile prenderne visione, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico (martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00), previo appuntamento telefonico.

Del presente avviso è data pubblicità mediante pubblicazione sul BURC e all'Albo Pretorio del Comune di Mugnano del Cardinale (AV).

dott.ssa Claudia Campobasso

  
Documento firmato da:  
**CLAUDIA CAMPOBASSO**  
REGIONE CAMPANIA/03516070632  
DIRIGENTE